



file: VERBALE ASSEMBLEA AFAP 2021

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA AFAP ONLUS 2021

Il giorno 29 aprile 2021 alle ore 18:00 è stata convocata l'assemblea per l'anno 2020 che ha luogo attraverso la piattaforma GoTo meeting per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Attività svolte nel 2020, eventuali modifiche di programmazione e sostenibilità delle stesse
2. Bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021
3. Campagna di crowdfunding progetto "Albero della vita"
4. Proposte per le attività 2021\2022
5. Rinnovo cariche sociali
6. Varie ed eventuali

Alle ore 18:10 prende la parola la presidente Daniela Mannu ed espone le criticità che ha comportato la pandemia che stiamo affrontando da marzo 2020, che ha segnato profondamente anche tutte le attività associative, con l'impossibilità di programmare gite, scampagnate, attività fisica adattata ed ha dirottato le attività di auto-mutuo-aiuto e stimolazione cognitiva on line. La presidente sottolinea che la socializzazione ha una grande importanza in tutte le attività associative.

Sono presenti: Daniela Mannu, Paolo Corazza, Ferruccio Bomben, Gabriella Del Duca, Giovanna Rossi (con delega Paola Zanette), Carla Gislou, Francesca Ludica, Teresa Dal Mas, Massimo Sgrulletti, Carla Tisiot, Flora Trevisan, Clementina Pace, Marinella Sguardo, Federica Bado, Ottavina Celetti, Valeria Nardin, Rosanna Gelsomino, Francesca Tomasella, Graziella Piasentin e Maurizio Piccinonno. Nel corso dell'assemblea per motivi di connessione qualche partecipante era presente ad intermittenza. **Alle** ore 18.20 sono proposti come presidente dell'assemblea Daniela Mannu e segretario verbalizzante Ferruccio Bomben e l'assemblea conferma la nomina. **Di** seguito la presidente passa la parola a Paolo Corazza per esporre il risultato del bilancio 2020 leggendo e commentando la relazione (in allegato) con condivisione dello schermo sottolineando che grazie al 5x1000 che è stato erogato per due anni, grazie ad un leggero incremento dei contributi pubblici a seguito dei progetti presentati, AFAP onlus chiude con un avanzo di esercizio di poco più di 500€ che si propone di mettere a patrimonio. Il tesoriere, Paolo Corazza espone i dati delle entrate che evidenziano un netto calo dei contributi degli associati, delle raccolte fondi e in generale delle donazioni. **Di** seguito viene chiesto all'assemblea l'approvazione del bilancio 2020, che approva all'unanimità per alzata di mano.

La presidente riprende la parola ed inizia ad esporre la sua relazione sulle attività svolte nel 2020, leggendo e commentando la relazione in merito (in allegato). Si evidenzia che non ostante le attività per gli associati siano state in prevalenza on line, ciò ha comportato ad ogni modo un grande impegno per i professionisti che hanno seguito le attività, sia come ore impiegate che come organizzazione degli incontri. **Quindi** Ferruccio Bomben riferisce che il progetto [L'Albero della Vita](#) verrà finanziato anche da una campagna di crowdfunding già attiva sulla piattaforma La Rete del Dono e che è già possibile fare donazioni, per la creazione di uno sportello informativo all'interno del reparto di neurologia dell'ospedale di Pordenone, oltre che un modo per sostenere le attività associative. **Di** seguito interviene Carla Tisiot chiedendo se ci sono slide o registrazioni di incontri formativi sull'uso delle medicine in ambito demenze. La presidente riferisce di voler contattare il dott. Provenzano in merito e chiedergli se può tenere una lezione sull'argomento.

Alle ore 19:00 Clementina Pace prende la parola per esporre il suo progetto per settembre 2021 presso il casello di guardia del castello di Porcia elencando tutte le attività previste nell'iniziativa che sarà basata su una mostra fotografica dal tema "le crepe della vita" e sarà contornata da più eventi durante l'arco dei 15 gg. della mostra, il tutto mirato a celebrare la giornata mondiale del Alzheimer del 21 settembre. Finita l'esposizione di Clementina Pace, interviene Giovanna Rossi che riferisce di un vivo interesse da parte di alcuni associati rispetto al metodo Bapne di stimolazione cognitiva\motoria; al chè interviene Francesca Ludica dell'ambito sociale di San Vito riferendo che hanno già sperimentato con successo il metodo e propone di riprodurre l'esperienza.

Alle ore 19:30 prende la parola la presidente e introduce l'ultimo punto dell'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche sociali, proponendo la conferma del consiglio direttivo uscente con Mannu presidente, Corazza tesoriere Pace e Bomben consiglieri. L'assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.

Nella speranza che le prossime assemblee si possano svolgere in presenza, alle ore 19.40 l'assemblea si scioglie.

La presidente

Il segretario

Daniela Mannu

Ferruccio Bomben

RELAZIONE AL BILANCIO 2020

gentili socie e soci, quello che presentiamo oggi alla vostra attenzione è il tredicesimo bilancio annuale dell'associazione dalla data della sua costituzione a oggi, il secondo (e ci auguriamo, anche l'ultimo) dell' "Era Covid". Così come nel 2020 una specifica norma ha concesso una proroga per l'approvazione dei bilanci 2020 e proroga pure la possibilità per l'anno in corso di tenere l'assemblea sia in presenza sia in videoconferenza; tenuto conto dello stato di emergenza in cui tutt'ora operiamo si è deciso per la tenuta dell'assemblea in videoconferenza.

Prima di passare all'illustrazione del bilancio e delle poste più significative, Vi informiamo che lo stesso è stato redatto nel pieno rispetto della vigente normativa civilistica e fiscale inerente alle associazioni senza scopo di lucro, enti del terzo settore. La contabilità è stata tenuta con il metodo ordinario, vale a dire con stato patrimoniale e conto economico, al fine di rappresentare in sede consuntiva, in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio.

patrimonio netto	accantonato	totale
2008	€ 2.257,81	€ 2.257,81
2009	€ 466,12	€ 2.723,93
2010	€ 711,89	€ 3.435,82
2011	€ 505,56	€ 3.941,38
2012	€ 4.812,79	€ 8.754,17
2013	€ 1.361,86	€ 10.116,03
2014	-€ 1.199,97	€ 8.916,06
2015	€ 2.182,52	€ 11.098,58
2016	€ 111,29	€ 11.209,87
2017	€ 1.984,93	€ 13.194,80
2018	€ 584,46	€ 13.779,26
2019	€ 272,83	€ 14.052,09
2020	€ 535,11	€ 14.587,20

L'anno 2020 – per quanto riguarda le attività associative - è stato profondamente segnato dalla pandemia in corso. Anche le entrate economiche ne hanno risentito. Se non fosse stato per la doppia quota di cinque per mille incassata (annualità 2017 e 2018), ci sarebbe stata per la seconda volta da quando l'associazione si è costituita una perdita secca di migliaia di euro. Ma la gestione oculata delle risorse negli anni scorsi unita alla solita bravura e capacità del consiglio direttivo – in particolare della presidente – nel reperire risorse e contributi hanno scongiurato che questo avvenisse. Il bilancio si chiude quindi con un avanzo di esercizio di € 535,11, per effetto del quale il patrimonio associativo accumulato negli anni sale a € 14.587. Grazie ad una attenta e oculata gestione siamo riusciti negli anni ad accumulare un discreto patrimonio associativo che rende meno difficile superare periodo difficili come quello che stiamo passando.

ENTRATE

contributi attività istituzionale		IMPORTI
AAS5 Friuli Occidentale		
progetto mente allenata 2020		€ 5.000,00
AAS2 Bassa Friulana		
Aas2 progetto Nontiscordardime		€ 6.000,00
UTI Tagliamento		
progetto mente in allenamento		€ 9.760,00
UTI Noncello		
progetto non siamo soli		€ 0,00
totale		€ 20.760,00

Le entrate totali ammontano a € 37.723, in leggero aumento rispetto alla media dell'ultimo quinquennio.

raccolta fondi e donazioni - fund raising		IMPORTI
incasso donazioni detraibili (banca, ass)		€ 7.208,00
incasso donazioni non detraibili (contanti)		€ 810,00
contributo da Friulovest Banca		€ 3.175,00
raccolte occasionali di piazza		€ 0,00
totale		€ 11.193,00

Come potete vedere dalla tabella qui in fianco, i contributi da amministrazioni pubbliche ammontano a € 20.760 e arrivano dall'ASFO, progetto mente allenata, dall'ASS2 Bassa Friulana (saldo progetto non ti scordar di me bando famiglie), dall'UTI Tagliamento (progetto mente in allenamento quota parte 2020. Abbiamo incassato anche un importante contributo per acquisto attrezzature dalla Friulovest Banca.

quote associative		IMPORTI
incasso quote associative		€ 540,00
totale		€ 540,00

Senza questi contributi il disavanzo quest'anno sarebbe stato importante, anche perché si è registrato un netto calo dei contributi dai familiari (- 25% rispetto al 2019, addirittura -45% rispetto al 2018). Complessivamente le entrate da fonti private, donazioni raccolta fondi e quote associative, ammontano a € 8.558.

altre entrate		IMPORTI
interessi attivi da c/c bancario		€ 0,06
sconti abbuoni arrotondamenti attivi		€ 0,00
rimborsi spese		€ 0,00
sopravvenienze attive		€ 0,00
totale		€ 0,06

cinque per mille		IMPORTI
cinque per mille 2017		€ 2.089,08
cinque per mille 2018		€ 3.141,45
totale		€ 5.230,53

ENTRATE (caratteristiche)	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
ASS6 - AAS5 - ASFO	€ 4.750,00	€ 4.850,00	€ 4.750,00	€ 4.750,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Provincia di Pordenone	€ 2.970,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Pordenone	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
UTI Noncello	€ 0,00	€ 1.774,80	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EU tranche Lampe	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comune di San Vito / UTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.778,00	€ 6.482,00	€ 9.760,00	€ 9.760,00
San Vito corso badanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
San Vito formazione pers	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
fondazione CRUP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AAS2 bando famiglie	€ 0,00	€ 5.350,00	€ 2.662,20	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Friulovest Banca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.175,00
Totale da AAPP	€ 9.220,00	€ 11.974,80	€ 11.690,20	€ 17.032,00	€ 23.935,00	€ 174.044,67
	38,13%	50,28%	41,02%	55,24%	63,45%	62,43%
quote associative	€ 460,00	€ 190,00	€ 440,00	€ 380,00	€ 540,00	€ 540,00
donazioni detraibili	€ 11.125,00	€ 9.964,20	€ 13.825,22	€ 10.348,00	€ 7.208,00	€ 7.208,00
donazioni non detraibili	€ 1.819,38	€ 50,00	€ 820,00	€ 1.320,00	€ 810,00	€ 810,00
cinque per mille	€ 1.165,30	€ 1.637,69	€ 1.724,57	€ 1.714,46	€ 5.230,53	€ 5.230,53
altre entrate	€ 388,25	€ 0,02	€ 0,08	€ 38,99	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate	€ 14.957,93	€ 11.841,91	€ 16.809,87	€ 13.801,45	€ 13.788,53	€ 104.728,93
	61,87%	49,72%	58,98%	44,76%	36,55%	37,57%
TOTALE ENTRATE	€ 24.177,93	€ 23.816,71	€ 28.500,07	€ 30.833,45	€ 37.723,53	€ 278.773,60

fonte delle entrate	2016	2017	2018	2019	2019	TOTALI
ISTITUZIONALI	€ 9.220,00	€ 11.974,80	€ 11.690,20	€ 17.032,00	€ 23.935,00	€ 157.012,67
in % sulle entrate per attività	31,2%	40,5%	39,5%	57,6%	80,9%	63,3%
DONAZIONI DA PRIVATI	€ 12.944,38	€ 10.014,20	€ 14.645,22	€ 11.668,00	€ 8.018,00	€ 75.484,94
in % sulle entrate per attività	43,8%	33,9%	49,5%	39,4%	27,1%	30,4%
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 460,00	€ 190,00	€ 440,00	€ 380,00	€ 540,00	€ 3.615,00
in % sulle entrate per attività	1,6%	0,6%	1,5%	1,3%	1,8%	1,5%
CINQUE PER MILLE	€ 1.165,30	€ 1.637,69	€ 1.724,57	€ 1.714,46	€ 5.230,53	€ 9.030,80
in % sulle entrate per attività	3,9%	5,5%	5,8%	5,8%	17,7%	3,6%
altre residuali (rimanenze)	€ 388,25	€ 0,02	€ 0,08	€ 38,99	€ 0,00	€ 2.796,74
TOTALE	€ 24.177,93	€ 23.816,71	€ 28.500,07	€ 30.833,45	€ 37.723,53	€ 247.940,15

Nella tabella qui a fianco vediamo le entrate degli ultimi cinque anni. Il rapporto tra fonti pubbliche e fonti private torna a favore delle prime.

Le donazioni, le raccolte fondi e il cinque per mille costituiscono il 36% delle entrate associative; senza questi fondi non potremo quindi realizzare almeno metà delle nostre attività.

Grazie alla contribuzione delle famiglie, alle raccolte fondi e al cinque per mille riusciamo a sostenere tutta l'attività di stimolazione, l'attività fisica adattata e i gruppi di supporto familiare e di mutuo aiuto.

Come tutti sappiamo, e ogni anno ripetiamo, la riduzione delle entrate di matrice pubblica ci ha imposto di sollecitare una maggior partecipazione delle famiglie alla copertura dei costi di gestione, perché con i soli contributi pubblici non avremo potuto sostenere neanche metà dei costi. Ricordiamoci sempre che si tratta di un contributo che gli associati danno all'associazione perché questa, con le risorse raccolte, possa esercitare la sua attività sociale e solidaristica. Non si tratta quindi del costo di un servizio di mercato - che avrebbe tutt'altro prezzo - ma di una raccolta di risorse all'interno dell'associazione, finalizzata a sostenerne le attività. L'associazione ha l'unico scopo di perseguire i propri obiettivi in maniera sostenibile e dignitosa, senza scopo di lucro alcuno. Ricordiamo che dal 2017 la percentuale di detraibilità delle donazioni a favore delle Onlus è salita al 30%: ciò significa che ogni dieci euro donati all'associazione, se ne possono recuperare tre nel 730 o nella dichiarazione dei redditi. Quindi il contributo, oltre ad essere un atto doveroso e prezioso per tutto l'associazionismo di stampo solidaristico, è adesso ancor più favorito dalle norme fiscali.

gestione della liquidità

La gestione oculata degli anni precedenti ci mette al riparo, almeno per il momento, da sgradite sorprese legate alla difficoltà che molte associazioni hanno, cioè la gestione della liquidità. Come abbiamo visto a inizio relazione il patrimonio accantonato in questi anni supera i 14mila €, ed è in buona parte depositato in banca. Questo significa che abbiamo sempre una disponibilità di liquidità sufficiente a far fronte agli impegni assunti. Il valore dei crediti da incassare a fine anno ammonta a € 10.632, come dettagliati nella tabella che segue:

crediti verso le AAPP al 31.12.2020

ASFO saldo 2a rata convenzione 2020	€ 1.000,00
ASUFC (ex AAS2 Bassa Friulana) saldo bando famiglie	€ 2.800,00
UTI Tagliamento saldo progetto Digitalmente 2020	€ 6.832,00
Totale	€ 10.632,00

Utilizzo del cinque per mille

Nel 2020 il Ministero ha erogato una doppia annualità di cinque per mille, proprio per far fronte alle maggiori esigenze e al calo delle entrate delle associazioni conseguente al Covid. AFAP ha incassato grazie alla firma dei

suoi sottoscrittori benefattori la somma di € 5.230 che è stata interamente impiegata per il sostegno delle attività istituzionali.

USCITE

acquisti di beni e materiali di consumo	IMPORTI
generali alimentari e materiali di pulizia	€ 194,90
materiali di consumo e attrezzatura minuta	€ 359,26
totale	€ 554,16

costi dell'attività istituzionale	IMPORTI
prestazioni degli psicologi	€ 11.699,40
prestazioni degli operatori di sostegno	€ 4.000,00
prestazioni di counselling e supporto familiare	€ 10.639,76
altre prestazioni supporto attività istituzionale	€ 0,00
realizzazione coordinamento progetti	€ 0,00
partecipazione a convegni e seminari	€ 0,00
realizzazione eventi istituzionali	€ 1.329,29
materiali informativi (grafica e stampa)	€ 433,00
rimborsi spese a volontari	€ 900,00
quote associative a organismi terzi	€ 80,00
trasferte costi per i viaggi vitto e alloggio	€ 401,40
assicurazioni RC e soci	€ 200,01
acquisto di beni e attrezzature	€ 0,00
altri costi per servizi	€ 0,00
totale	€ 29.682,86

canoni e utenze e costi della sede	IMPORTI
telefoniche (adsl e telefonia mobile)	€ 752,44
canoni internet e sito web istituzionale	€ 253,76
locazione immobile Comune di PN	€ 2.148,68
abbonamenti a riviste e periodici	€ 75,00
servizi di pulizia	€ 0,00
totale	€ 3.229,88

spese amministrative e generali	IMPORTI
spese amministrative e contabili	€ 1.602,00
spese di cancelleria	€ 933,43
spese postali e valori bollati	€ 30,50
software gestionali	€ 219,60
imposta di bollo	€ 6,00
interessi passivi	€ 0,00
spese varie e generali	€ 456,58
sopravvenienze passive	€ 75,00
totale	€ 3.323,11

ammortamenti	IMPORTI
ammortamenti licenza d'uso software	€ 0,00
ammortamenti macchine d'uff.elettroniche	€ 269,80
totale	€ 269,80

oneri finanziari e bancari	IMPORTI
commissioni e spese bancarie	€ 128,67
totale	€ 128,67

i costi dell'attività

qui a fianco trovate il dettaglio dei costi delle attività. Complessivamente ammontano a € 37.188, contro i € 30.560 dell'anno precedente. I costi per l'attività istituzionale, le prestazioni degli psicologi e di supporto all'attività di sostegno assorbono la quasi totalità del budget, per queste attività abbiamo speso nel 2020 circa 26mila €. La locazione della sede ci è costata € 2.148, in più sosteniamo i costi per le utenze telefoniche, internet e per i servizi di pulizia.

I costi per l'attività di stimolazione sono al solito i più consistenti e assorbono oltre il 50% dei costi totali; la maggior parte dei costi sono sostenuti per le attività dell'associazione: sportello informativo, telefono amico, incontri di auto mutuo aiuto, incontri di stimolazione cognitiva, attività motoria, le attività di socializzazione, e così via. Sono ricomprese in questa voce anche le spese per l'organizzazione e la partecipazione a seminari e convegni (solo un evento nel 2020) e i costi per la divulgazione, realizzazione e stampa di materiali informativi e sito web. Come sappiamo non tutte queste spese riusciamo ad attribuirle all'interno dei progetti, abbiamo bisogno di ricorrere alle donazioni private per colmare le differenze.

Concludendo, il bilancio 2020 si chiude con un avanzo di gestione di € 535,11, che proponiamo di destinare a riserva patrimoniale, come previsto dalla legge e dallo statuto. Per il 2021 le prospettive non sono del tutto rosee, è presumibile una contrazione delle entrate di fonte pubblica e anche sul versante privato la situazione non è delle migliori. L'associazione si sta impegnando in un importante progetto di fund raising (raccolta fondi) che ci si augura dia i frutti sperati.

RELAZIONE ATTIVITÀ PORDENONE

PERIODO SETTEMBRE 2019 – DICEMBRE 2020

Il 2020 è stato un anno difficile per tutti, in particolare per le famiglie che come noi hanno una persona affetta da MDA da gestire a domicilio.

Le attività ordinarie dell'associazione quali gruppi Ama e stimolazione cognitiva sono state svolte online. Lo sportello informativo del martedì ha interrotto le attività dal 21 febbraio 2020 a causa dell'emergenza Covid 19 per tutto il 2020.

Da gennaio 2020 ad oggi ci sono stati 40 incontri settimanali con la media di 4 gruppi con a dicembre 2020, 42 famiglie partecipanti. Dal 16 marzo 2020 sono iniziati gli incontri online e il counselling personalizzato per 4 famiglie che non potevano accedere ai gruppi online

Abbiamo fatto 8 incontri al parco della Burida tra maggio e luglio. Abbiamo ripreso le attività in sede per le 4 settimane nel mese di settembre.

I gruppi di stimolazione cognitiva si sono così svolti online e su richiesta delle famiglie abbiamo aggiunto una giornata: da marzo si svolgono il lunedì ed il mercoledì pomeriggio, in 4 turni di 55 minuti ciascuno.

Da marzo a novembre il telefono amico ha ricevuto in media 5 telefonate alla settimana, di cui 1 richieste di sostegno psicologico che richiedevano l'intervento di un sostegno a distanza. L'operatore del telefono amico ha valutato la pertinenza della richiesta, individuando le urgenze ed inviando di conseguenza la persona verso il professionista adatto. Per 15 famiglie abbiamo organizzato degli incontri di primo ascolto presso la sede di AFAP onlus. Quindici (15) le famiglie inviate dal centro disturbi cognitivi di ASFO per ricevere informazioni su malattia e servizi sul territorio. Sei (6) di queste partecipano alle attività online dell'associazione con continuità. Per quattro (4) famiglie abbiamo predisposto delle attività di aiuto a distanza continuative e di sostegno telefonico con scadenza settimanale. Cinquantadue (52 famiglie) le telefonate di richieste di informazioni amministrative (FAP, indennità di accompagnamento etc) e sono state accompagnate dall'operatore nei passaggi necessari per attivare gli strumenti di cui necessitavano (es: come fare l'ISEE, come fare lo SPID, come fare il libretto famiglia per l'assistente familiare, etc). Sessantatré (63 famiglie) chiedevano informazioni in merito al come trovare una assistente familiare perché la persona di fiducia era bloccata nel paese di origine o in quarantena.

Da gennaio a settembre 2020 abbiamo anche intercettato i malumori delle famiglie che non trovavano posto nelle liste regionali del per i test neuropsicologici di secondo livello. Da settembre le liste sono aperte e, ad oggi, non ci sono più posti disponibili per i test fino dicembre 2021. Continuiamo a ricevere di media 2 telefonate al mese di richiesta di accesso ai servizi territoriali come i centri diurni e richiesta in generale di servizi di supporto o informazioni sulle quote di pagamento delle case di riposo. Per tutte queste richieste inviamo le persone a rivolgersi ai servizi sociali territoriali di competenza. Molte le telefonate non pertinenti in cui le famiglie avevano solo bisogno di capire a quale associazione di volontariato appoggiarsi nel territorio regionale. Abbiamo così inviato le famiglie all'associazione con compiti e funzioni competenti in base ai bisogni. Il telefono amico è stato operativo da febbraio a dicembre dalle ore 9,00 alle 21,00 con continuità.

Nei mesi di aprile e maggio si evidenzia, una generale accelerazione nel decadimento cognitivo o perdita parziale di funzioni/abilità presenti fino a febbraio. Quasi tutti i familiari lamentano in alcuni casi apatia in altri invece un aumento dei disturbi comportamentali. Abbiamo supportato in molti casi in modo individuale le famiglie.

Nei casi di maggior difficoltà si è tentato di contattare via mail o tramite segreteria il neurologo di riferimento anche se la situazione, da questo punto di vista, fino a fine maggio si è rivelata difficilissima con le neurologie di San Vito, Spilimbergo e Pordenone praticamente chiuse ai ns associati. Il più delle volte è stato il medico di base a prescrivere "aggiustamenti" terapeutici che ora necessitano di un controllo dello specialista. Le visite neurologiche, nella stragrande maggioranza dei casi, sono state procrastinate all'autunno se non a fine anno.

Ad oggi le famiglie delle attività in sede a Pordenone che non hanno usufruito delle attività on-line o dei primi incontri al parco sono otto su ventuno frequentanti a metà febbraio. Con tutte otto si è comunque tenuto un contatto telefonico regolare e le si è supportate in vari modi (consegna di esercizi di stimolazione cognitiva,

ascolto e supporto nei disturbi comportamentali, indicazioni pratiche di carattere medico o socio-assistenziale). Quattro famiglie hanno fundamentalmente preferito la gestione privata della situazione a casa. In tanti casi si è verificata l'occasione di conoscenza telefonica di figli o nipoti, risorse familiari con cui non si era ancora verificato un contatto e uno scambio.

Dal 26 maggio al 22 luglio abbiamo attivato un gruppo allargato ama che si ritrovava con modalità conviviali presso il Parco della Burida di Pordenone, ciascun partecipante si auto-organizzava per portare da sé guanti mascherina, sedia personale. L'associazione metteva a disposizione eventuali dispositivi di sicurezza. Gli incontri si sono tenuti nella mattina mantenendo adeguate distanze di sicurezza

L'attività di incontri all'aperto al lago della Burida, iniziata l'ultima settimana di maggio, è stata fortemente richiesta (seppur suggerita da noi ancora durante le attività dei gruppi in gennaio e febbraio) da alcune famiglie che anche prima dell'isolamento provocato dalla pandemia, riconoscevano l'importanza della socializzazione alla pari, in contesti di agio e serenità. Riconoscono inoltre l'utilità di avere una mattinata "strutturata" che aiuta nella gestione del proprio caro sia il familiare che assiste in modo diretto (stragrande maggioranza coniuge) che la collaboratrice che solleva la moglie che può ritagliarsi un paio d'ore per sé (un caso).

Gli obiettivi primari di questa attività sono i seguenti:

- un luogo di socializzazione, accettazione, condivisione
- una mattinata fuori casa "strutturata" per loro in un contesto sociale comune (il parco)
- proposta concreta/esempio per le famiglie di come rapportarsi ad un malato, di come attuare piccole attività motorie, di stimolazione e socializzazione "calate" in un contesto relazionale informale, amicale **NON è stato possibile fare la gita prevista dal progetto per motivi legati all'emergenza covid 19. Nei giorni 28 e 29 luglio si sono svolti 2 incontri conviviali allargati a familiari e malati.**

All'interno di questo progetto, è stato organizzato un convegno, di concerto con ASFO/ Reparto di Neurologia dedicato alla formazione di Avvocati e Infermieri (formazione multi target) sul tema della contenzione il 14 febbraio 2020 a Pordenone.

L'iniziativa vede l'adesione dell'Ordine dei Medici di Pordenone e del Sindacato Nursind, sede di Pordenone.

Partner nel meeting l'ordine degli Avvocati di Pordenone con l'invito, in qualità di relatori, della Dott.ssa Paola De Franceschi (Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine) e del Dott. Rodolfo Piccin (Giudice Indagini Preliminari presso il Tribunale di Pordenone). Presso l'Istituto Vendramini di Pordenone (adiacente al Comune di Pordenone). La platea era tutta occupata (120 posti e lista di attesa)

Il Nursind ha rilasciato regolari crediti ecm ai partecipanti

Nel mese di aprile abbiamo svolto un ciclo di incontri dedicati ai familiari che vogliono implementare le proprie conoscenze sul funzionamento del cervello, e sui servizi del territorio dedicati al sostegno di chi è in difficoltà dal punto di vista cognitivo.

I partner di progetto sono: UTI Tagliamento e Centro diurno "Fruts d'un Timps" di San Giovanni di Casarsa e ASER Kennedy.

In questo frangente, a causa dell'emergenza COVID 19, le attività dei gruppi AMA sono state attivate tramite videoconferenza.

Le attività previste in forma di video conferenza sono state svolte su invito pubblicizzato sui vari media associativi.

Programma In-formazione APRILE 2020

- 10 APRILE ORE 17,00

Come funziona il cervello Dott.ssa Federica Bado, neuropsicologa presso AFAP onlus -

17 APRILE ORE 17,00

Cosa fare in caso di... Il medico risponde Dott. Antonio Provenzano, neurologo e geriatra presso l'ospedale di Spilimbergo e San Vito al Tagliamento

- 27 APRILE ORE 17,00

Come funzionano i servizi sociali

Dott.ssa Lisa Bresil Assistente sociale presso l'UTI Tagliamento

Il 27 luglio abbiamo attivato la formazione online dal "Titolo le strutture profonde del cervello "tenuta dalla dottoressa Bado sempre in modalità online.

Pordenone, 29 aprile 2021

DOTT.SSA DANIELA MANNU

PRESIDENTE